



Primo Piano - Russia, Putin: "Noi pronti a negoziare con Kiev"

Roma - 19 dic 2024 (Prima Pagina News) "E' solo che l'altra parte, nel senso letterale e figurato della parola, si è rifiutata di negoziare".

Si è svolta stamani, a Mosca, la conferenza stampa di fine anno del Presidente russo, Vladimir Putin. In questi ultimi anni, l'evento, che è stato trasmesso dalle tv statali seguendo gli 11 fusi orari della Russia, è stato caratterizzato dalle questioni interne. La gran parte dei giornalisti e delle persone comuni presenti in studio chiedono informazioni circa riparazioni stradali, prezzi delle utenze, manutenzione delle case, servizi medici, sussidi destinati alle famiglie e altri temi economici e sociali. "In due anni, la nostra crescita economica è stata di circa l'8%. Negli Stati Uniti 5-6%, nell'Eurozona -1%. Nella principale economia dell'Eurozona, la Germania, 0%, e, a quanto pare, per l'anno prossimo sarà di nuovo allo 0%", ha evidenziato Putin. "Abbiamo sempre detto che siamo pronti sia per i negoziati che per i compromessi" con Kiev, "è solo che l'altra parte, nel senso letterale e figurato della parola, si è rifiutata di negoziare", ha aggiunto Putin, citato da Ria Novosti. "È necessario che l'altra parte sia pronta sia ai negoziati che ai compromessi", ha proseguito. Da parte di Mosca, ha continuato, non ci sono precondizioni perché i negoziati con l'Ucraina abbiano inizio.. "Ora le condizioni per l'avvio dei negoziati: non abbiamo precondizioni", ha detto Putin. Nel caso in cui Zelensky dovesse essere rieletto Presidente dell'Ucraina, ha aggiunto, la Russia parlerà con lui: "Se qualcuno va alle elezioni e ottiene la legittimità, siamo pronti a parlare con chiunque, anche con Zelensky". "L'inflazione è un segnale allarmante", ha poi evidenziato il Presidente russo. "Secondo il capo della Banca Centrale è pari al 9,3%", ha continuato, aggiungendo che l'intento "è di abbassare il tasso di inflazione per il prossimo anno al fine di mantenere gli indicatori macroeconomici". Complessivamente, però, l'economia russa è "stabile e affidabile" e la disoccupazione è al livello record del 3,2%. Per quanto riguarda l'Ucraina, Mosca "si sta muovendo" verso i suoi principali obiettivi "delineati all'inizio dell'operazione militare speciale". "Lungo tutta la linea del fronte si stanno verificando avanzamenti, i combattenti russi stanno riconquistando chilometri quadrati di territorio ogni giorno", ha aggiunto Putin, "le capacità delle forze armate stanno aumentando", "tutti combattono, nel senso letterale della parola, eroicamente, e in questo momento auguriamo a tutti, sia a quelli che combattono nella regione di Kursk che a quelli che combattono lungo tutta la linea del fronte, buona fortuna, con la vittoria e il ritorno a casa". "Se l'Occidente dubita del missile Oreshnik, scelga un obiettivo a Kiev e concentri in quel luogo i suoi sistemi di difesa aerea. La Russia lancerà l'Oreshnik, loro cerchino di intercettarlo", ha continuato, secondo quanto riferisce Ria Novosti. "Non c'è alcuna possibilità di abbattere o distruggere facilmente l'Oreshnik", ha evidenziato. Tutti i Paesi Nato, ha proseguito Putin, sono in conflitto con Mosca, ma la prontezza a combattere delle truppe russe è la più alta al mondo. L'uccisione del generale russo, Igor Kirillov, ha continuato Putin citato da Interfax, "significa che le nostre forze dell'ordine e i nostri



servizi speciali devono migliorare il lavoro e non permettere errori così gravi". Durante la conferenza stampa, Putin ha anche detto che in Italia, adesso, c'è simpatia per la Russia. "Lo sentiamo", ha dichiarato, secondo quanto riporta Ria Novosti. "Speriamo che Israele un giorno lascerà la Siria, ma ora sta portando lì altri soldati. Credo che ci siano già diverse migliaia di soldati. E ho l'impressione che non solo non se ne andranno, ma che rafforzeranno le loro forze", ha aggiunto, riferendosi alla questione siriana. "Il principale beneficiario degli eventi che si stanno verificando in Siria a mio parere, è Israele", ha detto ancora Putin, per poi aggiungere che "si può avere qualsiasi atteggiamento nei confronti di ciò che Israele sta facendo", ma "la Russia condanna la conquista di qualsiasi territorio siriano". "Questo è ovvio. La nostra posizione qui non è soggetta ad alcun aggiustamento", ha proseguito, aggiungendo che "Israele sta anche risolvendo da solo questioni legate alla sua sicurezza". Mosca è pronta a firmare un accordo di pace con qualunque autorità legittima in Ucraina: per Putin, Kiev "è in grado di seguire la strada di una soluzione pacifica". Da parte sua, Mosca "può firmare un accordo solo con le autorità legittime ed è pronta al dialogo con chiunque voglia andare alle urne e ottenere legittimità. E la Rada", cioè il Parlamento ucraino, "e il presidente della Rada sono legittimi".

(Prima Pagina News) Giovedì 19 Dicembre 2024